



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

19 Gennaio

LA SICILIA

Ragusa

GIOVEDÌ 19 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

expert

TRIUMPH

Carrolli

SCICLI

Ventinove anni dopo lo stesso dolore straziante per Antonino e Vincenzo

Commemorato l'anniversario di questo terribile eccidio avvenuto per mano di un gruppo di soggetti della Ndrangheta reggina che uccisero due carabinieri.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

SANTA CROCE

Servizio idrico pubblico e sconti i dubbi dell'opposizione

«Occorre sia fatta chiarezza»

ALESSIA CATAUDELLA pagina XII

COMISO

Il vicesindaco Roberto Castibba lascia il Consiglio comunale

Subentra Giorgio Iapichella

SERVIZIO pagina XI

POZZALLO

Balneari in assemblea per affrontare il tema delle concessioni

Sarà la città di Pozzallo a ospitare, sabato prossimo, l'assemblea regionale di Una balneari Sicilia che avrà per tema "Tempo scaduto per i balneari siciliani".

MICHELE FABIANACCIU pagina XIII

La conferenza iblea ha incontrato il nuovo commissario straordinario Fabrizio Russo

Buona la "prima" tra Asp e sindaci

Cassì: «Registriamo la sua disponibilità all'ascolto e al confronto destinata a proseguire e ad ampliarsi»

Prima faccia a faccia tra il commissario straordinario Fabrizio Russo e i sindaci della provincia. La conferenza dei primi cittadini è servita a elencare le varie richieste del territorio mentre il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria ha ascoltato le istanze. È stato un giro di tavolo, come suol dirsi, in cui ogni sindaco ha cercato di mettere al primo posto i problemi della propria comunità.

GIUSEPPE LA LITA pagina X



L'impegno de "lo scontrino sospeso" per la comunità ucraina

Dopo una raccolta di due giorni consegnati elettrodomestici e doni agli ospiti di Villa Magnificat



«Il ringraziamento va a tutti coloro che in anonimato decidono di contribuire»

Grazie all'impegno de "lo scontrino sospeso" sono stati consegnati elettrodomestici e doni in favore della comunità ucraina di Villa Magnificat. Poco prima di Natale gli ospiti della struttura avevano infatti lanciato un SOS, prontamente raccolto. Ma non solo. Atteso che i rapporti di solidarietà con gli ospiti di Villa Magnificat sono consolidati da tempo, lo Scontrino Sospeso è intervenuto con una due giorni di raccolta alimentare da un super mercato (partner de lo Scontrino Sospeso), che ha costituito un a rimpicciolare la dispensa di Villa Magnificat, un centro nel Medesimo nella che nasce grazie al progetto portato avanti all'interno del cammino della Comunità Papa Giovanni XIII ed è frutto di un lungo percorso

interiore vocazionale e di un'attenzione ai bisogni dei poveri, a partire dai fratelli più fragili della Comunità.

Alessia Sudano, referente dello Scontrino Sospeso, ha avuto consegnati in dono anche pannolini e pannolini che sono stati donati sabato scorso, insieme ad una stufa a gas e a degli indumenti naturalmente accompagnati da pacchi di giochi, per tutti i bambini che si trovano a vivere insieme alle loro famiglie ospiti della Villa.

Alessia Sudano ed Enrichetta Guerneri, responsabile del Movimento Difesa del Cittadino, hanno proceduto poi alla consegna del riciccolato dello spettacolo di beneficenza tenutosi al Teatro Garibaldi al Parmer de lo Scontrino Sospeso. «Non si riesce mai ad immaginare - commenta Alessia Sudano - quale emozione forte si provi nel riuscire in poche ore a concretizzare il lavoro, di mesi, minuzioso, paziente e con tanto che si è affrontato. Il ringraziamento forte e costante va comunque a tutti coloro che in anonimato e senza applausi decidono di contribuire in silenzio ad aiutare. L'applauso lo facciamo a voi».

LAURA CURELLA

SANITÀ

I sindacati: «Rivedere la dotazione organica»

Superare il precariato nei servizi sanitari provinciali. Questo l'argomento principale dell'assemblea promossa dalle organizzazioni sindacali presso il centro "Feliciano Rosetto". Tanti i presenti, tra cui dirigenti sanitari, amministrativi, infermieri, tecnici.

LAURA CURELLA pagina X

VITTORIA

«Fumarole e discariche sono spariti tutti»

A distanza di un anno dalle elezioni comunali, tutti coloro che dovevano risolvere il problema delle fumarole, delle discariche abusive, del randagismo sono scomparsi. E sono scomparsi dalla scena anche i (falsi) profeti, gli attori, i registi, gli scenografi... sul palcoscenico sono rimaste solo comparse. Terminata le elezioni mille, troppe persone hanno ripreso a credere il proprio oroscopo. Così il comitato "Terre Pulite" che denuncia come, in pochi giorni, a Vittoria sono state seguite due discariche abusive. «Non arrivati di Terre Pulite non siamo rimasti con le mani in mano».

SERVIZIO pagina XIII

MODICA

«Prima l'incendio poi la disattenzione. La soluzione è lontana»



Sembra non avere ancora trovato una soluzione la vicenda delle tre famiglie che, sono rimaste senza casa.

SERVIZIO pagina XI

Cassibba lascia il Consiglio comunale Subentra Iapichella

COMISO. Il vicesindaco, Roberto Cassibba, passa il testimone al Consiglio Comunale di Comiso. Al suo posto entra l'avvocato Giorgio Iapichella primo dei non eletti nella lista "Comiso Vera". «Sarà un contributo nel segno della continuità» ha dichiarato il primo cittadino di Comiso Maria Rita Schembari. Roberto Cassibba, vicesindaco con delega ai Lavori pubblici e Servizi tecnici e tecnologici, si è dimesso dalla carica di consigliere comunale, come previsto tra i punti all'ordine del giorno della seduta del civico consesso di giorno 17 gennaio. Cassibba, che è stato eletto nella lista Comiso Vera, la stessa con la quale si è presentato il sindaco di Comiso, ha lasciato il posto al primo dei non eletti, l'avvocato Giorgio Iapichella. «Diamo il benvenuto al nuovo consigliere - ha commentato Maria Rita Schembari -. È un ingresso importante, questo dell'avvocato Iapichella, per la sua formazione e la sua competenza che saranno un valore aggiunto a questo Consesso, nel segno della continuità». «Ho accettato nell'interesse della città - aggiunge il neo consigliere - nella linea della continuità del mio predecessore, per portare avanti le istanze della città nell'interesse dell'Amministrazione che ha già ben lavorato in questi anni e, sicuramente, non mancherà di concludere bene il proprio mandato nel rispetto degli impegni presi con i cittadini di Comiso».

VALENTINA MACI



CCN ANTICA IBLA

«Il 2023 sia l'anno del vero rilancio dell'aeroporto di Comiso»

Sabato prossimo, il 21 gennaio, si terrà l'incontro pubblico dal titolo "Tutti in pista per far decollare il nostro territorio" promosso dal Centro commerciale naturale Antica Ibla.

«Il 2022 - spiegano dal comitato direttivo del CCN ibleo - è stato un anno record per gli aeroporti siciliani nel quale spicca Catania con il raggiungimento del traguardo di 10 milioni di passeggeri. Dopo gli anni di pandemia si tratta di un ottimo risultato che ci lascia sperare in un 2023 ancora migliore. Molte compagnie aeree stanno incrementando i propri voli da e per la Sicilia e assistiamo a un susseguirsi di annunci per nuove tratte 2023 per gli aeroporti di Catania, Palermo e Trapani. In questo quadro manca purtroppo l'aeroporto di Comiso. Lanciamo un grido di allarme - è tra le considerazioni di Antica Ibla - affinché gli ostacoli che hanno gene-



rato questi evidenti ritardi vengano al più presto rimossi così che tutto il settore turistico ibleo possa pianificare il 2023 senza dubbi ed incertezze relative alla fruibilità dei voli sull'aeroporto di Comiso. L'incontro nasce quindi per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo». L'appuntamento è per le ore 17 nella Sala Falcone Borsellino a Ragusa Ibla.

LAURA CURELLA

Se la modernità ti rende difficile andare avanti

Comiso. Domenica in scena al teatro Naselli la divertente e incalzante physical comedy con Raffaele Tullo che sarà il protagonista dell'one man show "Contrattempi moderni"

VALENTINA MACI

COMISO. La stagione teatrale 2022/23 del Teatro Naselli riapre i battenti con il terzo appuntamento in cartellone: il one man show "Contrattempi moderni" con Raffaele Tullo e di Alessandro Clemente, Alberto Di Risio e Raffaele Tullo. Una divertente commedia, in programma questa domenica alle 18,30, che mette a fuoco il difficile rapporto tra l'uomo di oggi e la tecnologia onnipresente, tra situazioni

esilaranti e vicissitudini tragicomiche.

Il protagonista, un uomo appena trasferitosi nella sua nuova e tecnologica casa, deve subito organizzare un pranzo di benvenuto con la sua compagna e alcuni amici. In una casa ancora piena di scatoloni dovuti al recente trasloco, l'uomo si cimerà in una mattinata ricca di mille problematiche che trasformeranno la preparazione del pranzo in una vera e propria epopea.

Fra aspirapolveri intelligenti, de-

cine di telecomandi ed elettrodomestici parlanti, il protagonista dovrà riuscire a superare i contrattempi che la vita tecnologica gli pone dinanzi. Una divertente physical comedy incalzante che ci racconta il rapporto malsano tra uomo e tecnologia. Lo spettacolo "Contrattempi moderni" rappresenta il terzo appuntamento della stagione teatrale 2022/23 del Teatro Naselli con la direzione artistica di Alessandro Di Salvo. La rassegna accompagnerà il pubblico con altri quattro spettacoli

durante i primi mesi del 2023.

È possibile acquistare on-line i ticket di ingresso visitando il link <https://www.liveticket.it> o recandosi presso il botteghino del teatro Naselli di Comiso dal lunedì al venerdì (escluso mercoledì) dalle ore 16 alle 20. È possibile usufruire del bonus cultura 18app e carta docente.

Per rimanere aggiornati su tutti gli appuntamenti del Teatro Naselli è possibile visitare il sito www.spazionaselli.it. ●

Stampa Online

<https://www.quotidianodiragusa.it/2023/01/18/politica/comiso-surroga-in-consiglio-comunale/>

<https://corrierediragusa.it/2023/01/18/il-vice-sindaco-di-comiso-cassibba-si-e-dimesso-da-consigliere-comunale-al-suo-posto-iapichella-primo-dei-non-eletti/>

<https://corrierediragusa.it/2023/01/18/ardens-comiso-in-caduta-verticale/>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-un-esilarante-one-man-show-domenica-il-22-al-teatro-naselli.htm>

<https://www.ecodegliblei.it/comiso-a-pochi-mesi-dalle-elezioni-a-cassibba-subentra-in-cc-giorgio-iapichella.htm>

<https://www.radiortm.it/2023/01/19/volantinaggio-a-comiso-non-si-puo-effettuare-in-centro-storico/>

<https://www.nuovosud.it/articoli/189029-spettacolo-ragusa/comiso-al-teatro-naselli-scena-one-man-show-con-raffaele-tullo>

<https://ztl.live/cultura/tullo-in-contrattempi-moderni>

<https://lettera32.org/libri/sapere-la-terra-si-presenta-al-teatro-naselli-di-comiso-il-libro-di-giuseppe-di-mauro/>

«C'è piena disponibilità all'ascolto»

Asp. I sindaci hanno incontrato il nuovo commissario straordinario Fabrizio Russo

GIUSEPPE LA LOTA

Primo faccia a faccia tra il commissario straordinario Fabrizio Russo e i sindaci della provincia. Chiamiamola semplicemente la conferenza delle richieste dei sindaci e dell'ascolto del commissario. Un giro di tavolo, come suol dirsi, in cui ogni sindaco ha cercato di mettere al primo posto i problemi della propria comunità, che il primo cittadino di Pozzallo Roberto Ammatuna, da buon ex primario di Pronto soccorso, ha ricondotto verso una visione complessiva evidenziando due priorità a beneficio di tutto il territorio ibleo: le emergenze nei Pronto soccorso, «perché se un paziente rimane in attesa più 48 ore corre seri rischi di non tornare a casa vivo», ha detto Ammatuna-; le liste d'attesa, che sono la vera piaga di tutta la sanità e di quella del sud in particolare. Russo, accompagnato dal direttore sanitario Raffaele Elia, ha ascoltato tutti lasciando agli interlocutori l'impressione di un manager professionalmente preparato e ben disposto al dialogo.

A fare gli onori di casa, il sindaco Peppe Cassì, gli assessori Luigi Rabito e Giovanni Iacono, il presidente del Consiglio comunale di Ragusa Fabrizio Ilardo. Iacono era presente anche nel doppio ruolo di presidente regionale e vice presidente nazionale vicario di Federsanità-Anci. «Il comitato dei sindaci di distretto -ha commentato Iacono- si trasforma da organo consultivo ad organo dotato di potere di proposta nell'adozione del pro-

gramma delle attività territoriali, che è una delle azioni sostenute da sempre da Federsanità». Ha ricordato poi che i piani aziendali 2017 e 2019 in vigore prevedono la Pediatria a Ragusa.

«A pochi giorni dall'insediamento del nuovo commissario - ha esordito il sindaco Peppe Cassì - registriamo la sua piena disponibilità all'ascolto e al confronto, destinata a proseguire e ad ampliarsi: è stato infatti concordato un più ampio coinvolgimento dei sindaci, anche tramite i Distretti sanitari, nella gestione delle tematiche mediche». Il commissario Russo ha assicurato i sindaci su una «cooperazione consapevole» basata sull'analisi, dati alla mano, di una reportistica periodica che si è impegnato a condurre. «In particolare -continua Cassì- si è evidenziata la necessità di trovare soluzione a due criticità di carattere generale: i tempi delle liste d'attesa e la gestione delle emergenze, da cui dipende a volte la stessa sopravvivenza del paziente. Il commissario ha anche annunciato l'avvio di una stagione di concorsi per contrastare la carenza di organico che è alla base di molti dei problemi attuali della struttura». In conclusione il commissario Russo ha dichiarato: «La gestione del sistema sanitario dovrà essere fondata sulla logica del bene comune e improntata al criterio della cooperazione consapevole. Le aspettative e gli interessi legittimi di ogni comunità, attesa la carenza di risorse, devono temperare i bisogni e le necessità altrui». La seconda conferenza il prossimo 16 febbraio per una verifica e aggiornamento sui temi trattati. ●

NUMERI COVID

**Positivi in calo
Sono 34
i ricoverati
nei 3 ospedali**

L'ultimo bollettino covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina, riporta di un nuovo decesso di persona positiva al coronavirus. Sale, quindi, a 671 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un altro calo dei positivi che scendono a 304 (martedì erano 311), di cui 270 in isolamento domiciliare e 34 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria. Il trend resta, pertanto, stabile.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 comuni del Ragusano, dato confrontato con quello delle 24 ore precedenti: Acate 3 (-2), Chiaramonte Gulfi 13 (+3), Comiso 20 (-2), Giarratana 8 (-1), Ispica 17 (+3), Modica 54 (-1), Monterosso Almo 0 (=), Pozzallo 8 (-10), Ragusa 90 (-5), Santa Croce Camerina 11 (+5), Scicli 16 (+1), Vittoria 30 (+2).

Per quanto concerne, invece, il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 316.637 sono i molecolari, 38.495 i sierologici, 1.031.907 sono i rapidi, per un totale di 1.387.039 test complessivi. Il numero dei guariti nell'area iblea dall'inizio dell'emergenza sanitaria sale a 131.869.

ALESSIA CATAUDELLA

Schifani-La Russa, disgelo in corso

Caffè a Roma. “Caso Cannes”, ipotesi scambio di caselle tra i meloniani Amata e Scarpinato. Pranzo amarcord per Sicilia Futura. Micciché perde anche Mancuso e rimane solo

GIUSEPPE BIANCA

PALERMO. Il prologo a base di voglia di chiarimenti reciproci e di brillanzioni da disinnescare tra Palazzo d'Orleans e FdI è contenuto in una serie di messaggi dei giorni scorsi tra il presidente della Regione Renato Schifani e il presidente del Senato Ignazio La Russa e nasce dalla volontà politica comune di arrivare a una «soluzione che possa soddisfare tutti». Lo svolgimento ha avuto invece il suo corso ieri, nel pomeriggio romano in cui i due esponenti politici si sono incontrati per dare corso alla premessa di rappacificazione dopo i maldipancia affiorati a margine del “Caso Cannes”.

Tra i punti di partenza da cui trae origine il mosaico della ricomposizione FdI, per bocca di La Russa chiederebbe uno scambio di caselle all'interno della giunta con avvicendamento interno dei meloniani, Elvira Amata dai Beni culturali al Turismo e Francesco Scarpinato al posto dell'assessore messinese. Schifani invece, dal canto suo, vorrebbe optare per la sostituzione dell'assessore palermitano accettando una soluzione parlamentare e la promozione di uno dei deputati del gruppo di Fratelli d'Italia all'Ars per rimanere coerente alla premessa di partenza che aveva preceduto il lungo stallo delle nomine dello stesso Scarpinato e di Elena Pagana, esterni a Sala d'Ercole. Il filo va annodato dunque attraverso il punto di compromesso tra queste due differenti impostazioni. Nella Capitale da qualche giorno c'è anche il presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Gaetano Galvagno anche lui in missione romana per riportare serenità nella coalizione. Il plotone degli schifaniani intanto si rafforza dentro e fuori Palazzo dei Normanni.

Martedì a Palermo pranzo “revival” dei componenti di Sicilia Futura. Sono tornati a parlarsi dopo un bel po' di tempo Totò Cardinale, patron storico del movimento e Nicola D'Agostino, che ha avuto un ruolo anche nella conversione sulla via del gruppo di Fi all'Ars dell'ultimo dei miccicheiani Michele Mancuso. Al pranzo hanno preso parte tra gli altri anche l'assessore alle Attività produttive Edy Tamajo, l'ex deputato regionale Beppe Picciolo, Maurizio Croce e il numero uno della Sac Nico Torrisi.

Schifani dunque consolida la propria compagine a supporto dell'azione di governo che si articola sin dalla prossima legge di stabilità regionale e ha accolto senza riserve il ritorno del “figlio prodigo” Michele Mancuso nel gruppo ormai quasi interamente ricostituito degli azzurri a Sala d'Ercole «sono contento - ha detto - per l'approdo di Michele Mancuso al gruppo di Forza Italia all'Ars, apprezzato deputato sul territorio e coerente con i valori del partito che si riconosce nella leadership di Silvio Berlusconi. Sono certo che darà un valido contributo alle attività del gruppo e gli auguro buon lavoro». Il deputato regionale nisseno, inizialmente capogruppo dello schieramento di Micciché prima

della liquefazione del raggruppamento che si era contrapposto ai deputati vicini al nuovo presidente della Regione. Mancuso ieri ha annunciato così la sua scelta: «Il grande senso di responsabilità nei confronti di un elettorato e di un territorio che alle scorse elezioni regionali ha fatto una precisa scelta, impone di trovare una sintesi tra quello che è stato garantito in campagna elettorale e quello che è il mio ruolo di rappresentante dei cittadini all'interno delle istituzioni. Per tale motivo continuerò a stare dentro Forza Italia - come ho sempre fatto dal lontano 1994 - identificandomi con la rappresentanza del Governo regionale cui fa capo il presidente Schifani». Titoli di coda dunque per Gianfranco Micciché? Il pallottoliere non lascia spazio a molti ma c'è ancora una speranza, sempre più debole, che anima l'ex presidente dell'Ars che oggi rimane l'unico forzista al gruppo misto. Per uno di quei paradossi strani, da “single” Robinson Crusoe di chi si è messo dall'altro lato delle cose, verrebbe persino più facile al Cav, “levare l'occasione”, recuperandolo per la legislatura. ●

Barbagallo e Cannata lasciano l'Ars per la Camera

Insedati Ersilia Saverino e Carlo Auteri. Ternullo senatrice al posto di Micciché

PALERMO. Era affollato ieri il "terminal" degli arrivi e delle partenze dopo la lunga attesa che ha scandito i tempi di avvicinamento delle "opzioni" da esercitare da parte di chi era stato eletto il 25 settembre scorso sì alla Camera dei deputati che all'Ars. In particolare il segretario regionale del Pd era rimasto a lungo incerto prima di concludere la sua esperienza all'Assemblea regionale siciliana. Ieri invece il parlamento siciliano ha dato corso ai passaggi ufficiali. Ersilia Saverino, prima dei non eletti affiancherà Giovanni Burtone nel tandem catanese del Pd e Carlo Auteri, prende il posto di Luca Cannata. A dicembre infatti l'ex sindaco di Avola aveva già comunicato agli uffici del parlamento romano la sua volontà di fare il deputato nazionale.

Gianfranco Micciché invece rimane in Sicilia, dato questo acquisito in pratica sin dall'inizio, ma che da ieri è stato reso operativa agli effetti della surroga con l'annuncio ufficiale in Aula dal presidente del Senato La Russa che ha dato notizia della rinuncia del berlusconiano al seggio. Più emozionato



In Parlamento. Anthony Barbagallo, Daniela Ternullo e Luca Cannata



All'Ars. Ersilia Saverino, Gianfranco Micciché e Carlo Auteri

nel giorno dell'addio, così si è detto, che in quello in cui esordì all'Ars Anthony Barbagallo ieri ha così lasciato il parlamento siciliano ponendo l'accento su alcuni passaggi centrali «a partire dall'elezione diretta del presidente della Regione che certamente non ha portato benefici sulla efficienza dell'azione politica e sui risultati di

governo. Non sempre c'è stato un dialogo funzionale tra governo e parlamento e a questo bisogna porre rimedio. Si parla - ha proseguito - di autonomia differenziata ma oggi più che mai, si deve affrontare il tema di un'autonomia speciale mai esercitata o esercitata male»

GIU.BI.